

La Camera di Commercio rimane autonoma? C'è anche il sì del ministro Calenda

“La proposta formulata dal presidente Crocetta per accogliere le richieste dei territori e delle locali amministrazioni, che prevede l'autonomia delle Camere di commercio della Sicilia Orientale, è stata condivisa dal Ministro Calenda”. Poche parole, pronunciate dall' assessore regionale delle Attività Produttive, Mariella Lo Bello, che segnano la vittoria di quelle associazioni che si sono opposte alla nascita della SuperCamera del SudEst anche alla luce di certe situazioni al vaglio dei giudici, ordinari e amministrativi.

La Lo Bello sottolinea come bloccare l' accorpamento obbedisce alla necessità prospettata dai territori di essere parte attiva del processo di riforma di questi Enti. “A questo punto – conclude – avvieremo insieme al Mise tutti gli atti necessari, per porre in essere i provvedimenti che regolamentano le Camere di Commercio della Sicilia Orientale, consapevoli che stringeremo al massimo i tempi del prolungamento dell'attuale gestione commissariale, che non volevamo, ma si rende necessaria per procedere ai consequenziali adempimenti”.

Insomma, Siracusa manterrà la sua autonomia. Come Catania e Ragusa. Per arrivare ai nuovi consigli camerali ed alle elezioni dei rispettivi presidenti si deve però prolungare il commissariamento.